

REGIONE PUGLIA
Dipartimento di Beni Culturali e Turismo

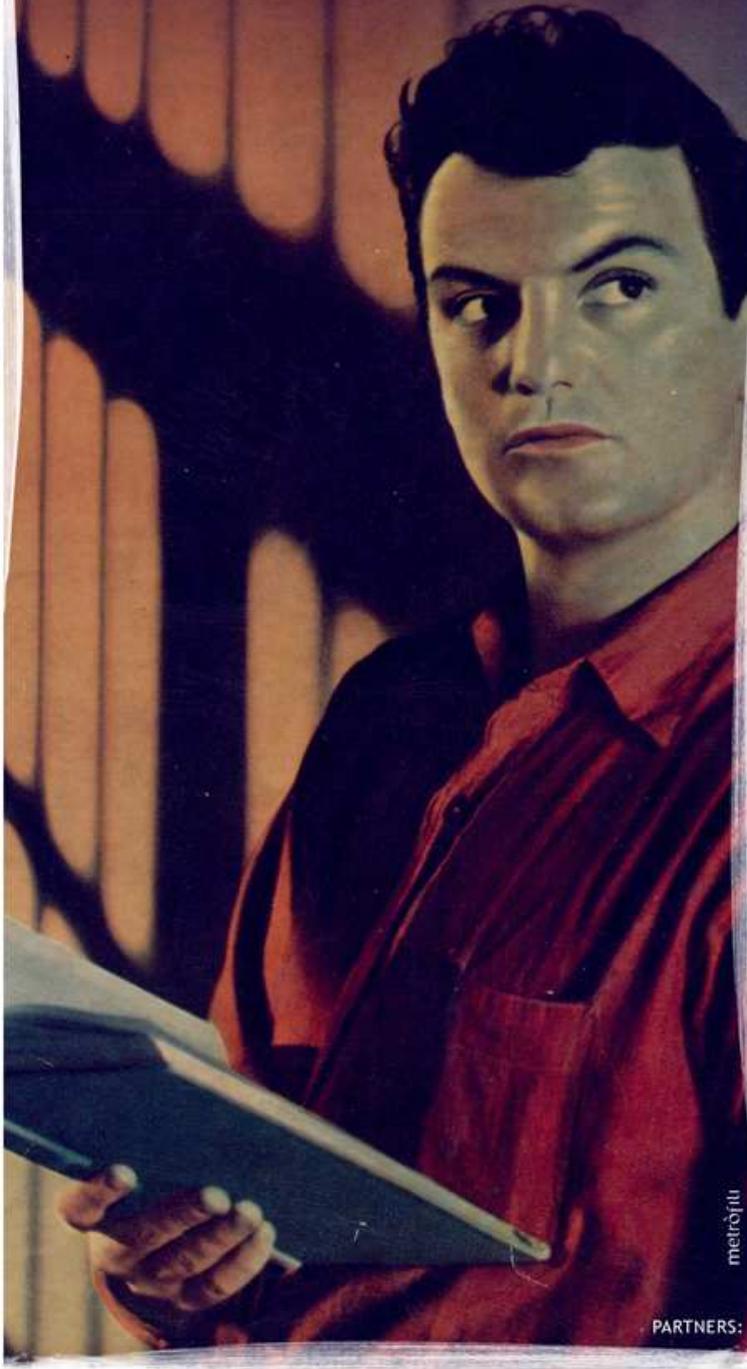


Museo Memoria
Carceraria

A CURA DI
ANTIGONE PIEMONTE onlus
per cultura e giustizia nel carcere italiano

eVISIONI

IL CARCERE IN PELLICOLA, COLLAGE E GRAFFITI



metrófitu

PARTNERS:

Consiglio della Giustizia
Casa Circondariale Bari
Associazione Nazionale Italiani

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO
Dipartimento di Giurisprudenza

Università di Torino
Dipartimento di
Giurisprudenza



SAPORELLI

Mostra itinerante già allestita presso l'Università di Bari e alla Castiglia di Saluzzo, ***“eVisioni – Il carcere raccontato in pellicola, collage e graffiti”*** a cura di Antigone Piemonte Onlus, realizzata in collaborazione col Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, la Mediateca Regionale Pugliese, il Centro studi dell'Apulia Film Commission, il Museo della Memoria Carceraria – La Castiglia di Saluzzo (CN), e l'associazione “Sapori Reclusi”.

La mostra offre una selezione di locandine cinematografiche di film a tema carcerario (*prison movies*) curata da **Claudio Sarzotti** e **Giuglielmo Siniscalchi** che spazia dai primi anni trenta del secolo scorso fino ai giorni nostri; una panoramica, suddivisa per capitoli “tematici”, che ricostruisce tutte le disseminazioni e le contaminazioni visive del genere cinematografico “prison movie” cercando di coniugare la curiosità del cinefilo all'interesse del giurista. La mostra è “accompagnata” dall'esposizione dei collages realizzati dall'artista internazionale **Agnese Purgatorio** con le detenute della Casa Circondariale di Bari per il Centro di Documentazione e Cultura delle Donne, e dalle fotografie di graffiti carcerari, a cura di **Davide Dutto**, realizzate presso l'ex carcere della Castiglia di Saluzzo (CN), luogo che ospiterà tra qualche mese il primo museo in Italia dedicato interamente alla storia del carcere.

DAL 6 GIUGNO SINO ALLA FINE DEL MESE DI GIUGNO

CAMPUS LUIGI EINAUDI (LUNGO DORA 100)